

Missioni geografiche

kids (6-12 anni)

Guida a

Le piazze



Missioni geografiche
kids (6-12 anni)

Guida a
Le piazze

Cosa sono le Missioni geografiche?

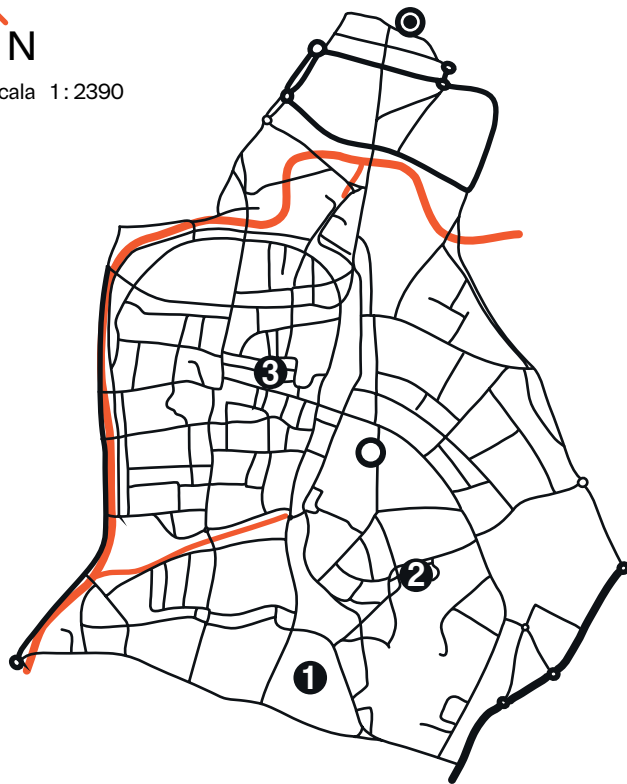
Le Missioni Geografiche sono un progetto di ri-animazione geografica ideato dal Museo di Geografia in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia.

Anche se la maggior parte delle missioni sono raccolte nel portale www.missionigeografiche.it in questo libretto troverete delle missioni speciali, proposte dal Museo di Geografia esclusivamente per esplorare alcuni luoghi molto noti della città di Padova attraverso le tre parole chiave del Museo: esplora, misura e racconta.

Le missioni consistono in attività pratiche e di riflessione mirate a sensibilizzare in modo divertente e divergente bambini ed adulti, e ad offrire loro l'occasione di sperimentare un approccio attivo all'educazione geografica, connettendo l'agire locale alle sfide globali.



Scala 1:2390



Le Missioni geografiche di Padova

- | | |
|---------------------|------------------------|
| ❶ Prato della Valle | ○ Museo di geografia |
| ❷ Il Santo | ⊙ Stazione ferroviaria |
| ❸ Le Piazze | |

Il museo di geografia

Primo in Italia, il Museo di Geografia del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità è il dodicesimo museo universitario padovano. Unico nel suo genere, mira ad accompagnare il visitatore nella riscoperta del fascino e della forza della geografia, disciplina da sempre animata dal desiderio di conoscenza del mondo attraverso il continuo confronto tra metodi delle scienze naturali e delle scienze sociali.

Caratterizzate da pezzi di grande valore, le collezioni di Geografia rappresentano preziosa testimonianza delle attività di ricerca e didattica svolte all'Università di Padova nel campo della geografia dal 1872 ad oggi e raccontano gli affascinanti sviluppi del pensiero geografico. Attraverso strumenti, carte, globi, plastici e fotografie, il Museo propone un viaggio articolato in tre tappe, riassunte nelle parole chiave **esplora - misura - racconta**.

Foto dalla mostra *Il mondo è in mano - Le guide di viaggio in occidente dall'età moderna ad oggi*, 2025



Questi simboli li vedrete utilizzati, sia in questa guida che nella mappa interattiva, per indicare a quale di questi concetti è legata l'attività presa in considerazione.



ESPLORA



MISURA



RACCONTA

Le piazze e Palazzo della Ragione

Il Palazzo della Ragione di Padova, emblema della città e straordinario esempio di architettura medievale, ha celebrato otto secoli di storia nel 2019. Originariamente concepito come sede dei tribunali cittadini, l'edificio ha svolto per secoli il ruolo di centro amministrativo e commerciale.

La sua grande sala sopraelevata, la più estesa al mondo, si sviluppa su 2.000 mq ed è caratterizzata da un soffitto a forma di carena di nave rovesciata, alto 27 metri, mentre la sua pianta leggermente trapezoidale misura 80 metri lungo i lati più lunghi e 27 metri lungo quelli corti.

Il ciclo pittorico originario, attribuito a Giotto, è andato perduto, ma gli attuali affreschi, che coprono 2.500 mq, narrano per immagini su tre livelli un intreccio di elementi sacri e profani, con rappresentazioni di apostoli, santi, pianeti e segni zodiacali, riflesso della concezione del Cosmo tra il Trecento e il Cinquecento.

Il Salone, infatti, è noto come il regno dell'astrologia-astronomia, disciplina che integrava l'osservazione del cielo in un disegno razionale e divino.

Le piazze principali di Padova testimoniano la vivace tradizione mercantile della città e sono strettamente collegate al Palazzo. Piazza delle Erbe, situata tra il Palazzo e il centro dell'ex ghetto ebraico, era un tempo denominata "delle Biade" e poi "del Vino"; il suo mercato, animato ogni giorno con bancarelle di frutta, verdura e ori, si trasforma nel tardo pomeriggio in luogo d'incontro per studenti e lavoratori che si ritrovano per un aperitivo, immersi nelle bellezze del centro storico.

Palazzo della Ragione, lato nord, piazza della Frutta





Piazza della Frutta, anticamente chiamata “del Peronio” per la vendita di zoccoli e stivaletti, ospita oggi un mercato variegato di frutta, verdura, spezie e cereali, mentre sotto i portici del Palazzo si trovano botteghe storiche e negozi di qualità.

Sulla parete del Palazzo, sotto il Volto della Corda, sono incise antiche unità di misura padovane (copo, staro, quarelo e braccio), realizzate nel 1277 per garantire il controllo rigoroso delle merci, tanto da far conoscere quell'angolo come “Canton dee busie”, in cui i mercanti che usavano misure errate venivano puniti.

Piazza dei Signori deve il suo nome al Palazzo della Signoria, un tempo dimora dei Carraresi, Signori di Padova dal 1318 al 1405; in questa piazza si staglia il Palazzo del Capitano, ornato dalla splendida Torre dell'Orologio che ospita l'orologio astronomico più antico del mondo.

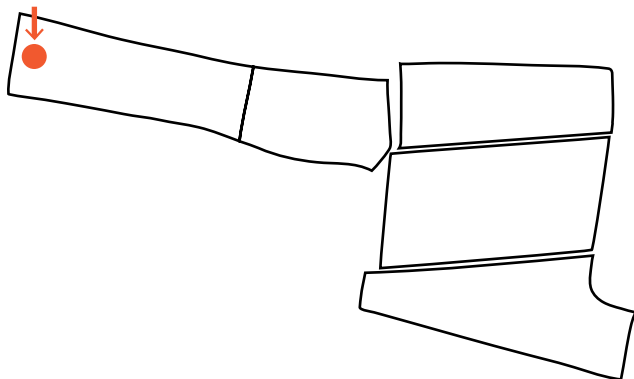
Sotto il Palazzo si trova il mercato coperto, il più antico d'Europa, dove bancarelle di macellerie, pescherie, enoteche e salumerie offrono una vasta gamma di prodotti, rappresentando un autentico punto di ritrovo per gustare la tradizione gastronomica padovana.

Il Palazzo della Ragione e le sue piazze incarnano un patrimonio storico e culturale che testimonia l'evoluzione della giustizia, del commercio e della vita sociale di Padova, mantenendo viva la tradizione mercantile e il fermento cittadino nel corso dei secoli.

Difficoltà: ●●●●●



Un segno di troppo



Come svolgere la missione

Questa missione viene svolta in piazza dei Signori. Avvicinatevi alla torre dell'orologio per rispondere ai quesiti e trovare il segno mancante, poi cercate insieme dov'è nascosta la raffigurazione di questo nella piazza.

Curiosità

Situata a Padova, Piazza dei Signori è uno dei luoghi più emblematici della città, un tempo fulcro delle cerimonie civiche e dei tornei, oggi ospite del mercato cittadino e punto d'incontro vivace per padovani e turisti.

Al centro della piazza s'innalza la maestosa Torre dell'Orologio, che ospita uno degli orologi astronomici più antichi al mondo. Progettato originariamente da Jacopo Dondi nel 1344 sulla torre della Signoria dei Carraresi, l'orologio fu ricostruito nel 1437 dai Veneziani dopo la distruzione della torre nel 1390 e inaugurato in occasione della festa di Sant'Antonio. Realizzato successivamente dagli artigiani vicentini della famiglia Delle Caldiere, l'orologio non segna solo le ore e i giorni, ma integra il concetto medievale dell'universo: sul quadrante la Terra è al centro, circondata da Sole, Luna e pianeti che si muovono in una fascia contenente le costellazioni zodiacali. Inoltre, il meccanismo indica le fasi lunari e mostra le congiunzioni planetarie attraverso linee geometriche, dati un tempo impiegati da medici e astrologi per predizioni e valutazioni di salute.

Un dettaglio curioso dell'orologio è l'assenza del segno della Bilancia, sostituito da due spazi occupati dallo Scorpione. Questo particolare ha dato origine a varie leggende, ad esempio la credenza che fosse una ritorsione dell'autore verso una ricompensa poco equa o una provocazione verso i signori veneziani, ma la spiegazione è semplicemente che l'orologio si basa sull'astronomia greca, in cui la Bilancia non era ancora una costellazione autonoma.

Torre dell'orologio, dettaglio dell'orologio astronomico-astrologico



Spunti per missioni extra

Sul selciato di Piazza dei Signori, dalla parte di via Dante, a circa due metri dal pennone della bandiera, si trova una pietra con l'incisione di una lira, le iniziali *P.G.* e una data. La tradizione racconta che nel 1881 un giovane perse una spilla a forma di lira e dopo averla ritrovata la fece incidere sulla pietra insieme alla data di ritrovamento. Cercate l'incisione e trovate la data.

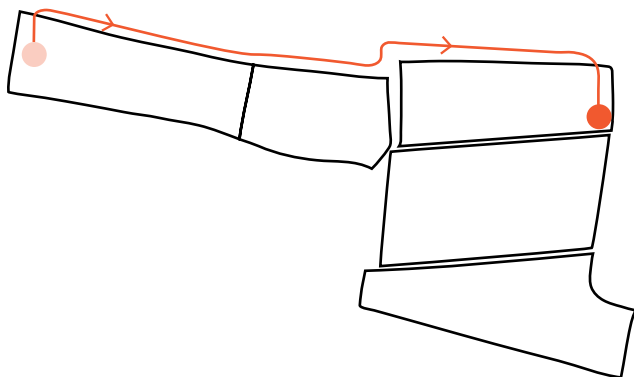
Soluzioni

1. Sapete quale? **La Bilancia**
2. E soprattutto, dove si è nascosto? Cercatelo!
Si trova inciso sulla base del pinnacolo di fronte alla torre dell'Orologio





Bugiardi smascherati



Come svolgere la missione

Dirigetevi verso piazza della Frutta e raggiungete il *canton dee busie* (l'angolo delle bugie), all'angolo tra Palazzo della ragione e il volto della Corda (il passaggio coperto laterale che unisce piazza della Frutta e delle Erbe). Sulla parete troverete le incisioni.

Curiosità

Piazza della Frutta è una delle piazze principali di Padova, situata nel cuore della città e caratterizzata da una vivace attività commerciale che risale al Medioevo. Originariamente conosciuta come Piazza del Peronio, deve il suo nome attuale alla predominanza del mercato di frutta e verdura che vi si svolge quotidianamente. La piazza è delimitata da edifici storici, tra cui il maestoso Palazzo della Ragione, che con la sua imponente struttura domina l'area.

Il mercato di Piazza della Frutta è uno dei più grandi e antichi d'Italia, e la sua storia è ricca di curiosità. In passato, la piazza era suddivisa in aree specifiche per diversi tipi di merci: i venditori di pollame e selvaggina si trovavano ai piedi degli scaloni del Palazzo della Ragione, mentre i commercianti di frutta e verdura occupavano il centro della piazza. Sotto la Torre degli Anziani, invece, si trovavano i venditori di sale.

Un elemento distintivo di Piazza della Frutta è il Canton delle Busie, situato sotto il Volto della Corda. Questo angolo della piazza prende il nome dalle antiche unità di misura padovane incise sulla parete del Palazzo della Ragione. Qui si trovano il *copo* per misurare la farina, lo *staro* per le granaglie, il *quarelo* per i mattoni e il *brazo* per le stoffe. Queste incisioni furono realizzate nel 1277 per garantire un rigoroso controllo delle quantità e delle misure delle merci scambiate nel mercato.

Il Canton delle Busie era anche il luogo dove venivano puniti i commercianti disonesti. Chi faceva un uso scorretto delle unità di misura veniva legato con delle corde all'arco del volto della Corda, appunto, e le sue proprietà messe all'asta. Questo sistema di controllo era essenziale per mantenere l'integrità del mercato e garantire la correttezza delle transazioni commerciali.

Misure padovane incise sul *Canton delle Busie*

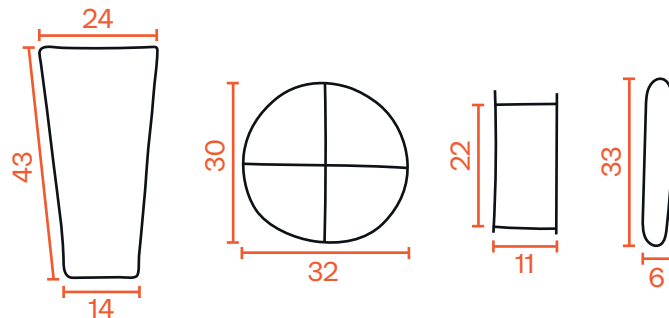


Spunti per missioni extra

In Piazza della Frutta, al civico 20, è presente una targa commemorativa a terra che ricorda l'ultimo comizio di Enrico Berlinguer, tenuto il 7 giugno 1984. Durante quell'intervento, Berlinguer fu colpito da un malore che lo portò alla morte pochi giorni dopo, l'11 giugno 1984. Trovatela e, introducendo ai bambini l'impegno politico di Berlinguer, discutete con i bambini su come i valori di giustizia, uguaglianza e onestà siano ancora importanti oggi e su come possano applicarli nella loro vita quotidiana.

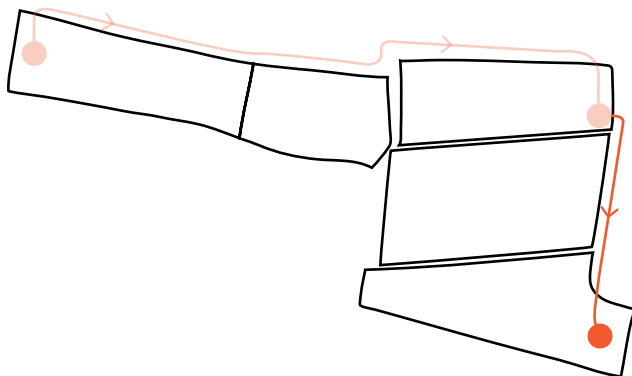
Soluzioni

Le misure sono riferite in cm





I suoni delle piazze



Come svolgere la missione

Ora giungete in piazza delle Erbe. Posizionatevi in un punto dove potete stare fermi insieme per qualche minuto. Chiedete ai bambini di chiudere gli occhi e seguire le istruzioni della missione, ascoltando attentamente i suoni intorno a loro. Il tempo è a vostra discrezione.

Curiosità

Piazza delle Erbe, nel cuore di Padova, è una delle piazze principali della città, da sempre centro di scambi e commerci. Nota in passato come Piazza della Giustizia, del Mercato, delle Biade e del Vino, deve il nome attuale alla predominanza del mercato di frutta e verdura, attivo quotidianamente. La piazza è dominata dal maestoso Palazzo della Ragione, simbolo storico della città.

Le origini della piazza risalgono all'età preromana, con testimonianze archeologiche che ne attestano l'antica vitalità. Nei secoli, è stata teatro di celebrazioni popolari come i Ludi Carraresi, un palio cittadino, e del Gioco del Lotto. Vi si svolgevano anche esecuzioni capitali, con il patibolo allestito sotto Palazzo Moroni o sulle logge del Palazzo della Ragione.

Oggi Piazza delle Erbe resta un punto di riferimento per la vita sociale e commerciale di Padova. Il mercato si tiene dal lunedì al venerdì fino alle 13.30 e il sabato fino

alle 20, con un'ampia offerta di prodotti freschi a prezzi convenienti. Il Financial Times lo ha recentemente inserito tra i 38 migliori mercati al mondo, riconoscendone il valore storico e l'autenticità.

La vendita si svolge anche nel sottosalone, il mercato coperto più antico d'Europa, che ospita macellerie, pescherie, enoteche, salumerie e altre botteghe che offrono prodotti tipici. Questo spazio è anche un punto di ritrovo per degustare spritz o un'ombra di vino nei numerosi locali. Le due gallerie del Salone si affacciano su Piazza delle Erbe e Piazza della Frutta, creando un mercato che unisce tradizione e nuove tendenze gastronomiche, come lo street food.

Il sottosalone, il mercato al coperto sotto al Palazzo della Ragione



Spunti per missioni extra

Sulla parete di Palazzo Moroni, palazzo comunale della città, situato a est di piazza della Frutta, è presente un'incisione raffigurante una mappa dell'Impero coloniale italiano. Questa mappa rappresenta le colonie italiane durante il periodo fascista, evidenziando l'estensione territoriale dell'Italia in quell'epoca. Trovatela e aprite una conversazione sul colonialismo e/o sul rispetto delle diversità etniche e culturali.

In fondo a via dei Fabbri, fino al 1797 era presente una delle porte d'ingresso al ghetto ebraico padovano. Esplorate la zona del ghetto, visitando il Museo della Padova ebraica, che si trova in Via delle Piazze 26, all'interno dell'ex Sinagoga Ashkenazita, distrutta nel 1943 e successivamente restaurata.

Soluzioni

Non c'è nessuna soluzione alla missione *I suoni delle piazze*, poichè **ogni configurazione che si verrà a creare sarà soggettiva e unica.**

Missioni della mappa

Duomo

Cos'è l'edificio che potete vedere sulla destra del Duomo?

il Battistero di San Giovanni Battista



Palazzo della Ragione

Sai trovare quale delle due?

La facciata di piazza della Frutta



Palazzo Bo

Sai scoprire quanti chiostrì sono presenti all'interno e il loro nome?

2: il Cortile Antico e il Cortile Nuovo




Contatti

Scopri altre missioni geografiche da provare a scuola o a casa su www.missionigeografiche.it

Condividi foto e video delle Missioni geografiche di Padova usando l'hashtag [#missionigeografiche](https://www.instagram.com/explore/tags/missionigeografiche) o inviate un e-mail a museo.geografia@unipd.it con i vostri risultati!

 @museogeografia

 @Museo di Geografia - Università di Padova

Sede del Museo:
Palazzo Wollemborg
Via del Santo, 26, 35123 Padova

Tel.
+39 049 8274072
e-mail:
museo.geografia@unipd.it

Missioni
geografiche



Sito del museo



